

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 373 DEL 24/05/2019

Pratica n. 30877 del 23/05/2019

STRUTTURA PROPONENTE		AREA AFFARI ISTITUZIONALI, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE
CODICE CRAM	DG.001	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO:	Archivio storico Arisial. Impegno di spesa per la sua conservazione e riorganizzazione, annualità 2019. CIG ZA5287E45E
-----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Maurizio Targa)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Stefano Sbaffi)
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Maurizio Targa)		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2019	U	1.03.02.19.007	15.000,00	2019	694	23/05/2019	6743
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
L. R.			_____			Dott. S. Sbaffi	

Il Direttore Generale Dott. S. Sbaffi

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 373 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 24 MAGGIO 2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 373 DEL 24 MAGGIO 2019**

OGGETTO: Archivio storico Arisial. Impegno di spesa per la sua conservazione e riorganizzazione, annualità 2019. CIG ZA5287E45E

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Marzo 2019, n. 13, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Stefano Sbaffi, già confermato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, e nominato con ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29 Settembre 2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata Determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro";

VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 06 Febbraio 2019, n. 5, n. 28, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2019-2021. Adozione della variazione n. 1 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all’atto dell’emissione della fattura elettronica il creditore abbia l’obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”*, stabilendo altresì che *“in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”*.

ATTESO che con deliberazione 7 luglio 1999 n. 344/CD si provvedeva ad indire un appalto concorso per la realizzazione del progetto di riordino degli archivi di Arsial, aggiudicato successivamente alla soc. SDA S.p.A., e che tale progetto è stato portato a termine regolarmente;

CONSIDERATO che, anche a riordino ultimato, Arsial non era nelle condizioni di poter ospitare e gestire adeguatamente nelle proprie strutture la documentazione archivistica, tanto che dovette dapprima richiedere, avvalendosi dell’art. 6 del contratto sottoscritto tra le parti, alla Società SDA Logistica S.p.A. di farsi carico temporaneamente della conservazione e gestione dell’archivio e successivamente, con deliberazione 510/CS del 13 dicembre 2002, indire un cottimo fiduciario per il servizio di custodia e gestione dell’archivio Arsial;

CONSIDERATO inoltre, che in seguito all’esperimento del menzionato cottimo fiduciario, il servizio è stato nuovamente affidato alla Società SDA Logistica S.p.A., poi Italia Logistica srl, oggi Postel, che offriva le condizioni più vantaggiose e che tale incarico è stato successivamente prorogato alla medesima società con successivi atti sino al 31/12/2009, a fronte di sconti ulteriori praticati dalla stessa per il servizio offerto;

TENUTO CONTO che nel mese di giugno 2010 venivano predisposti dal Servizio Affari Istituzionali e Comunicazione, di concerto con l’allora dirigente del Servizio Acquisti, gli atti propedeutici all’indizione di una gara per la riassegnazione del servizio di custodia del materiale storico documentale, ed i medesimi atti venivano consegnati all’alta amministrazione di Arsial;

CONSIDERATO i gravissimi problemi di bilancio afferenti l’Agenzia, che non hanno permesso ad Arsial di indire la summenzionata procedura cui di fatto è stato impossibile dar luogo, e che anzi in seguito di tre annualità non onorate da Arsial il debito dell’Agenzia nei confronti di Italia Logistica srl ammontava, alla data del 30.06.2013 ad oltre 160mila euro;

TENUTO CONTO che si addiveniva tuttavia nel corso del 2014, grazie ai rapporti professionalmente corretti ed estremamente collaborativi intercorsi alla formulazione di un piano di rientro ridotto ragione del 50% rispetto ai canoni precedentemente pattuiti, oltre al trasloco gratuito dell’archivio stesso in località notevolmente più vicina alla sede di Arsial (Pomezia), piano integralmente onorato dalle parti, con reciproca soddisfazione e cessazione di ogni contenzioso giudiziario;

TENUTO CONTO che, nelle more dell'individuazione di uno stabile idoneo nel quale ospitare in futuro l'archivio ulteriormente ridotto dalle procedure di scarto in fieri, con l'obiettivo finale dell'azzeramento dei costi nell'ipotesi della condivisione di un immobile di proprietà dell'Agenzia messo a norma a cure e spese dal fornitore stesso, appare tuttavia necessario affidare, anche per il 2016, il servizio di conservazione al fornitore attuale;

CONSIDERATO altresì che con atto di compravendita di ramo d'Azienda, stipulato in Roma il 31/03/2015 la soc. Italia Logistica srl cedeva a Postel spa, con sede in Roma, via Massaia 31, C.F. 04839740489 e P. IVA 05692591000 il Ramo d'azienda e cioè il complesso aziendale organizzato per la gestione documentale e per la conservazione di archivi nel quale ricadeva anche la gestione dell'archivio storico di Arsial;

PRESO ATTO che Postel spa provvedeva in data 23 marzo 2019 ad inviare opportuno preventivo per la prosecuzione del servizio nell'anno corrente, offerta che si allega e forma parte integrante del presente dispositivo di determinazione, agli stessi prezzi e condizioni praticati per la precedente annualità, ovvero per un canone ammontante ad euro 15.000,00 IVA 22% compresa;

SU PROPOSTA e istruttoria del Dirigente ad interim dell'Area Affari Istituzionali, Comunicazione e Promozione, formulata sulla scorta dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Maurizio Targa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI IMPEGNARE a favore della soc. Postel spa con sede in Roma, via Massaia 31, C.F. 04839740489 e P. IVA 05692591000 euro 15.000,00 quale canone 2019 di conservazione e gestione dell'archivio storico Arsial, sul capitolo 1.03.02.19.007 del bilancio 2019, che reca la necessaria disponibilità;

DI COMUNICARE alla predetta società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare nel campo "*Riferimento Amministrazione*" del tracciato della fattura elettronica il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM: DG.001), a pena di rifiuto del documento.

DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento tutti i successivi atti di gestione

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs n. 33/2013	23	1-2		X			X	
D.lgs n. 33/2013	37			X			X	

Il Dirigente ad interim
(dr. Stefano Sbaffi)